STUDIO LEGALE CIPRIANI MARINELLI

80133 Napoli – Via del Maio di Porto n. 9 Tel. 081 551 92 72 – Fax 081. 551 66 69



TRIBUNALE DI NAPOLI NORD AVVISO DI VENDITA

ai sensi dell'art. 570 e segg. Cpc

Procedura esecutiva immobiliare RGE 312/2021 del Tribunale di Napoli Nord - Giudice dell'esecuzione dott.ssa Annamaria Buffardo;

L'avv. Francesco Cipriani Marinelli, con studio in Napoli alla Via Maio di Porto 9, delegato per le operazioni di vendita forzata delle consistenze immobiliari in seguito descritte,



AVVISA

che il giorno 22 LUGLIO 2025 alle ore 16,00, si procederà, davanti a sé, presso il proprio studio in Napoli alla Via Maio di Porto 9 alla VENDITA SENZA INCANTO CON MODALITA' TELEMATICHE E CON EVENTUALE GARA IN MODALITA' ASINCRONA del compendio pignorato, oggetto della procedura esecutiva in epigrafe di seguito descritto. Si precisa che:

- (a).le offerte di acquisto dovranno essere presentate esclusivamente con modalità telematiche ed essere trasmesse entro il giorno precedente la data della vendita e quindi entro il 21 LUGLIO 2025;
- (b).qualora l'offerta sia presentata per conto dell'offerente da un presentatore dell'offerta, quest'ultimo non potrà presentare, nell'ambito della medesima vendita, ulteriori offerte per altri soggetti, pena l'automatica esclusione di tutte le offerte;
- (c).nel giorno e nell'ora della vendita si procederà alla verifica preliminare di ammissibilità delle offerte ed alla deliberazione sulle medesime e, eventualmente, all'avvio della gara con le modalità telematiche indicate nel prosieguo del presente avviso.



NOTIZIE RELATIVE AGLI IMMOBILI FORMAZIONE DEI LOTTI E STATO DI OCCUPAZIONE DESCRIZIONE SINTETICA DEI LOTTI PREDISPOSTA DALL'ESPERTO STIMATORE

"LOTTO N°1: quota pari alla piena proprietà di appartamento adibito ad ufficio, ricompreso in un fabbricato sito in Aversa (CE) alla Via L. Cadorna n°54. L'u.i. pignorata è ubicata al piano terra con accesso indipendente dal cortile, è distinta con il SUB 10, presenta superficie netta di mq 8,30, ed è composta da piccolo ambiente con bagno. Il cespite risulta confinante a nord con altra u.i. (p.lla 5039); a sud con altra u.i. (SUB 5); ad est con altra u.i. – area urbana (SUB 16); ad ovest con Via Orazio.



Catasto Fabbricati del Comune di Aversa -------Foglio 500, Particella 301, Sub. 10, Categoria A/10, Classe 2, Consistenza 1,5 vani, Superficie catastale totale 23 mq, Rendita catastale € 488,05 –









Via Luigi Cadorna n. 54 piano T.

Il fabbricato risale ad epoca certamente antecedente al 1939, in quanto sono state reperite planimetrie catastali degli immobili soppressi SUBB1-2 risalenti al 1939. Inoltre, dalle indagini eseguite presso l'Ufficio Tecnico del Comune di Aversa, si evince che non risultano titoli autorizzativi, né pratiche SCIA e CIL, e non risultano presentate istanze di sanatoria ex L.47/85, ex L.724/94 ed ex L.326/2003. Il descritto stato dei luoghi corrisponde alla planimetria catastale a meno di una errata rappresentazione grafica: è stata rappresentata in maniera erronea la sagoma dell'immobile, in particolare il locale bagno si presenta di superficie minore di quanto riportato in planimetria catastale. Inoltre non risultano pratiche edilizie presentate per autorizzare il cambio di destinazione catastale da A/5 ad A/10 e la fusione, come riportato sulle visure catastali. In merito alle difformità riscontrate, si ritiene che tali interventi potranno essere regolarizzati tramite presentazione di istanza di CILA in sanatoria ex art. 6-bis del D.P.R.380/01. ..."

<u>Stato di occupazione:</u> in detenzione al debitore esecutato. Il G.E. ha emesso l'ordine di liberazione – sono in corso le operazioni di liberazione.

PREZZO BASE D'ASTA
EURO 15.000,00 (quindicimila/00)
OFFERTA MINIMA PRESENTABILE
EURO 11.250,00 (undicimiladuecentocinquanta/00)
AUMENTO MINIMO IN CASO DI GARA TRA GLI OFFERENTI
EURO 1.000,00 (mille/00)

"LOTTO n°5: quota pari alla piena proprietà di locale box auto (C/6), ricompreso in un fabbricato sito in Aversa (CE) alla Via Orazio n°5. L'u.i. pignorata è ubicata al piano seminterrato, è distinta con il SUB 28, presenta superficie netta pari a mq 69 e superficie lorda pari a mq 74, ed è costituito da un unico ambiente con accesso da area di manovra comune, posto sul lato est del fabbricato. Il cespite risulta confinante a nord, a sud e ad est con altre u.i.; ad ovest con altre u.i. (SUBB 2-27-29).

Il cespite risulta contraddistinto catastalmente come segue:

Il fabbricato è stato edificato in virtù dei seguenti titoli edilizi: - CONCESSIONE EDILIZIA del 16.01.2001 n°10/bis; - CONCESSIONE in variante del 26.07.2001 n°145; - DIA del 19.05.2004 n°18856; - DIA del 11.06.2004 n°22126. Sono state riscontrate difformità tra le planimetrie di progetto (DIA n°18856/2004 e DIA n°22126/2004) e lo stato dei luoghi, per gli immobili dal SUB 28 al SUB 50; tali difformità risultano sanabili













tramite presentazione di pratica di Accertamento di Conformità ex art. 37 del D.P.R.380/01. ... "

<u>Stato di occupazione:</u> occupato da terzi in assenza di titolo opponibile alla procedura. Il G.E. ha emesso l'ordine di liberazione – sono in corso le operazioni di liberazione.

PREZZO BASE D'ASTA

EURO 63.000,00 (sessantatremila/00)

OFFERTA MINIMA PRESENTABILE

EURO 47.250,00 (quarantasettemiladuecentocinquanta/00)

AUMENTO MINIMO IN CASO DI GARA TRA GLI OFFERENTI

EURO 2.000,00 (duemila/00)

"LOTTO n°6: quota pari alla piena proprietà di locale deposito adibito a box auto (accatastato come in corso di costruzione - categoria F/3), ricompreso in un fabbricato sito in Aversa (CE) alla Via Orazio n°5. L'u.i. pignorata è ubicata al piano seminterrato, è distinta con il SUB 39, presenta superficie netta pari a mq 22 e superficie lorda pari a mq 25, ed è costituito da un unico ambiente con accesso da area di manovra comune, posto sul lato ovest del fabbricato. Il cespite risulta confinante a nord con altra u.i. - area urbana (SUB 16); a sud con altra u.i. (SUB 40); ad est con altra u.i. - viale d'accesso (SUB 51); ad ovest con terrapieno.

Il cespite risulta contraddistinto catastalmente come segue:

Catasto Fabbricati del Comune di Aversa ------Foglio 500, Particella 5050, Sub. 39, Categoria F/3 – Via Orazio n. 5

piano S1.

Il fabbricato è stato edificato in virtù dei seguenti titoli edilizi: - CONCESSIONE EDILIZIA del 16.01.2001 n°10/bis; - CONCESSIONE in variante del 26.07.2001 n°145; - DIA del 19.05.2004 n°18856; - DIA del 11.06.2004 n°22126. Sono state riscontrate difformità tra le planimetrie di progetto (DIA n°18856/2004 e DIA n°22126/2004) e lo stato dei luoghi, per gli immobili dal SUB 28 al SUB 50; tali difformità risultano sanabili tramite presentazione di pratica di Accertamento di Conformità ex art. 37 del D.P.R.380/01. ... "

<u>Stato di occupazione:</u> in detenzione al debitore esecutato. Il G.E. ha emesso l'ordine di liberazione – sono in corso le operazioni di liberazione.

PREZZO BASE D'ASTA

EURO 16.000,00 (sedicimila/00)

OFFERTA MINIMA PRESENTABILE

EURO 12.000,00 (dodicimila/00)

AUMENTO MINIMO IN CASO DI GARA TRA GLI OFFERENTI

EURO 1.000,00 (mille/00)

"LOTTO n°7: quota pari alla piena proprietà di locale deposito adibito ad ufficio (accatastato come in corso di costruzione - categoria F/3),









GIUDIZIARIE





ricompreso in un fabbricato sito in Aversa (CE) alla Via Orazio n°5. L'u.i. pignorata è ubicata al piano seminterrato, è distinta con il SUB 42, presenta superficie netta pari a mq 23 e superficie lorda pari a mq 26, ed è costituita da un unico ambiente adibito ad ufficio, posto sul lato ovest del fabbricato; si precisa che l'immobile risulta di fatto fuso con l'adiacente locale SUB 43, anch'esso oggetto di pignoramento. Il cespite risulta confinante a nord con altra u.i. (SUB 41); a sud con altra u.i. (SUB 43); ad est con altra u.i. - viale d'accesso (SUB 51); ad ovest con terrapieno.

ASTE GIUDIZIARIE®

Il cespite risulta contraddistinto catastalmente come segue:

Catasto Fabbricati del Comune di Aversa ------Foglio 500, Particella 5050, Sub. 42, Categoria F/3 – Via Orazio n. 5 piano S1.

Il fabbricato è stato edificato in virtù dei seguenti titoli edilizi: -CONCESSIONE EDILIZIA del 16.01.2001 n°10/bis; -CONCESSIONE in variante del 26.07.2001 n°145; -DIA del 19.05.2004 n°18856; -DIA del 11.06.2004 n°22126. Sono state riscontrate difformità tra le planimetrie di progetto (DIA n°18856/2004 e DIA n°22126/2004) e lo stato dei luoghi, per gli immobili dal SUB 28 al SUB 50; tali difformità risultano sanabili tramite presentazione di pratica di Accertamento di Conformità ex art. 37 del D.P.R.380/01, ad eccezione del cambio di destinazione d'uso da deposito ad ufficio, che non è consentito dalla normativa vigente e pertanto tale difformità non è sanabile. ... "



<u>Stato di occupazione:</u> occupato da terzi in assenza di titolo opponibile alla procedura. Il G.E. ha emesso l'ordine di liberazione – sono in corso le operazioni di liberazione.

PREZZO BASE D'ASTA

EURO 17.000,00 (diciassettemila/00)

OFFERTA MINIMA PRESENTABILE

EURO 12.750,00 (dodicimilasettecentocinquanta/00)

AUMENTO MINIMO IN CASO DI GARA TRA GLI OFFERENTI EURO 1.000,00 (mille/00)

KO 1.000,00 (IIIIIe/00)

"LOTTO n°8: quota pari alla piena proprietà di locale deposito adibito ad ufficio (accatastato come in corso di costruzione - categoria F/3), ricompreso in un fabbricato sito in Aversa (CE) alla Via Orazio n°5. L'u.i. pignorata è ubicata al piano seminterrato, è distinta con il SUB 43, presenta superficie netta pari a mq 22 e superficie lorda pari a mq 25, ed è costituita da un ambiente adibito ad ufficio con bagno, posto sul lato ovest del fabbricato; si precisa che l'immobile risulta di fatto fuso con l'adiacente locale SUB 42, anch'esso oggetto di pignoramento. Il cespite risulta confinante - a nord con altra u.i. (SUB 42); a sud con altra u.i.; ad est con altra u.i. - viale d'accesso (SUB 51); ad ovest con terrapieno.

Il cespite risulta contraddistinto catastalmente come segue:

Catasto Fabbricati del Comune di Aversa ------Foglio 500, Particella 5050, Sub. 43, Categoria F/3 – Via Orazio n. 5









Il fabbricato è stato edificato in virtù dei seguenti titoli edilizi: - CONCESSIONE EDILIZIA del 16.01.2001 n°10/bis; - CONCESSIONE in variante del 26.07.2001 n°145; - DIA del 19.05.2004 n°18856; - DIA del 11.06.2004 n°22126. Sono state riscontrate difformità tra le planimetrie di progetto (DIA n°18856/2004 e DIA n°22126/2004) e lo stato dei luoghi, per gli immobili dal SUB 28 al SUB 50; tali difformità risultano sanabili tramite presentazione di pratica di Accertamento di Conformità ex art. 37 del D.P.R.380/01, ad eccezione del cambio di destinazione d'uso da deposito ad ufficio, che non è consentito dalla normativa vigente e pertanto tale difformità non è sanabile. ... "



<u>Stato di occupazione:</u> occupato da terzi in assenza di titolo opponibile alla procedura. Il G.E. ha emesso l'ordine di liberazione – sono in corso le operazioni di liberazione.

PREZZO BASE D'ASTA
EURO 16.000,00 (sedicimila/00)
OFFERTA MINIMA PRESENTABILE
EURO 12.000,00 (dodicimila/00)
AUMENTO MINIMO IN CASO DI GARA TRA GLI OFFERENTI
EURO 1.000,00 (mille/00)

GIUDIZIARIE**



"LOTTO n°9: quota pari alla piena proprietà di locale deposito adibito a box auto (accatastato come in corso di costruzione - categoria F/3), ricompreso in un fabbricato sito in Aversa (CE) alla Via Orazio n°5. L'u.i. pignorata è ubicata al piano seminterrato, è distinta con il SUB 44, presenta superficie netta pari a mq 23 e superficie lorda pari a mq 26, ed è costituito da un unico ambiente con accesso da area di manovra comune, posto sul lato sud del fabbricato. Il cespite risulta confinante a nord con altra u.i. (SUB 48); ad est con altra u.i. (SUB 45); a sud e ad ovest con altra u.i. - viale d'accesso (SUB 51).

Il cespite risulta contraddistinto catastalmente come segue:

Catasto Fabbricati del Comune di Aversa ------Foglio 500, Particella 5050, Sub. 44, Categoria F/3 – Via Orazio n. 5 piano S1.

Il fabbricato è stato edificato in virtù dei seguenti titoli edilizi: - CONCESSIONE EDILIZIA del 16.01.2001 n°10/bis; - CONCESSIONE in variante del 26.07.2001 n°145; - DIA del 19.05.2004 n°18856; - DIA del 11.06.2004 n°22126. Sono state riscontrate difformità tra le planimetrie di progetto (DIA n°18856/2004 e DIA n°22126/2004) e lo stato dei luoghi, per gli immobili dal SUB 28 al SUB 50; tali difformità risultano sanabili tramite presentazione di pratica di Accertamento di Conformità ex art. 37 del D.P.R.380/01. ... "

Stato di occupazione: in detenzione al debitore esecutato. Il G.E. ha emesso l'ordine di liberazione – sono in corso le operazioni di









liberazione.

PREZZO BASE D'ASTA

EURO 17.000,00 (diciassettemila/00)

OFFERTA MINIMA PRESENTABILE

EURO 12.750,00 (dodicimilasettecentocinquanta/00)

AUMENTO MINIMO IN CASO DI GARA TRA GLI OFFERENTI

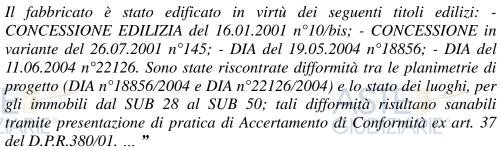
EURO 1.000,00 (mille/00)

"LOTTO n°10: quota pari alla piena proprietà di locale deposito adibito a box auto (accatastato come in corso di costruzione - categoria F/3), ricompreso in un fabbricato sito in Aversa (CE) alla Via Orazio n°5. L'u.i. pignorata è ubicata al piano seminterrato, è distinta con il SUB 45, presenta superficie netta pari a mq 30 e superficie lorda pari a mq 33, ed è costituito da un unico ambiente con accesso da area di manovra comune, posto sul lato sud del fabbricato. Il cespite risulta confinante a nord con altra u.i. (SUB 48); ad est con altra u.i. (SUB 46); ad ovest con altra u.i. (SUB 44); a sud con altra u.i. - viale d'accesso (SUB 51).

Il cespite risulta contraddistinto catastalmente come segue:

Catasto Fabbricati del Comune di Aversa ------Foglio 500, Particella 5050, Sub. 45, Categoria F/3 – Via Orazio n. 5 piano S1.

GIUDIZIARIE



<u>Stato di occupazione:</u> occupato da terzi in assenza di titolo opponibile alla procedura. Il G.E. ha emesso l'ordine di liberazione – sono in corso le operazioni di liberazione.

PREZZO BASE D'ASTA

EURO 22.000,00 (ventiduemila/00)

OFFERTA MINIMA PRESENTABILE

EURO 16.500,00 (sedicimilacinquecento/00)

AUMENTO MINIMO IN CASO DI GARA TRA GLI OFFERENTI

EURO 1.000,00 (mille/00)

"LOTTO n°11: quota pari alla piena proprietà di locale deposito adibito a box auto (accatastato come in corso di costruzione - categoria F/3), ricompreso in un fabbricato sito in Aversa (CE) alla Via Orazio n°5. L'u.i. pignorata è ubicata al piano seminterrato, è distinta con il SUB 46, presenta superficie netta pari a mq 28 e superficie lorda pari a mq 31, ed è costituito da un unico ambiente con accesso da area di manovra comune,













posto sul lato sud del fabbricato. Il cespite risulta confinante a nord con altra u.i. (SUB 50); ad est con altra u.i. (SUB 47); ad ovest con altra u.i. (SUB 45); a sud con altra u.i. - viale d'accesso (SUB 51).

Il cespite risulta contraddistinto catastalmente come segue:

Catasto Fabbricati del Comune di Aversa ------Foglio 500, Particella 5050, Sub. 46, Categoria F/3 – Via Orazio n. 5 piano S1.



Il fabbricato è stato edificato in virtù dei seguenti titoli edilizi: - CONCESSIONE EDILIZIA del 16.01.2001 n°10/bis; - CONCESSIONE in variante del 26.07.2001 n°145; - DIA del 19.05.2004 n°18856; - DIA del 11.06.2004 n°22126. Sono state riscontrate difformità tra le planimetrie di progetto (DIA n°18856/2004 e DIA n°22126/2004) e lo stato dei luoghi, per gli immobili dal SUB 28 al SUB 50; tali difformità risultano sanabili tramite presentazione di pratica di Accertamento di Conformità ex art. 37 del D.P.R.380/01. ... "

<u>Stato di occupazione:</u> occupato da terzi in assenza di titolo opponibile alla procedura. Il G.E. ha emesso l'ordine di liberazione – sono in corso le operazioni di liberazione.

PREZZO BASE D'ASTA
EURO 20.000,00 (ventimila/00)
OFFERTA MINIMA PRESENTABILE
EURO 15.000,00 (quindicimila/00)
AUMENTO MINIMO IN CASO DI GARA TRA GLI OFFERENTI
EURO 1.000,00 (mille/00)



"LOTTO n°12: quota pari alla piena proprietà di locale deposito (accatastato come in corso di costruzione - categoria F/3), ricompreso in un fabbricato sito in Aversa (CE) alla Via Orazio n°5. L'u.i. pignorata è ubicata al piano seminterrato, è distinta con il SUB 47, presenta superficie netta pari a mq 175 e superficie lorda pari a mq 184, ed è costituito da grande ambiente con n°2 locali bagno, con n°4 accessi da area di manovra comune, posto sul lato sud del fabbricato. Il cespite risulta confinante a nord con altra u.i. (SUB 1); ad est con altra u.i. – area urbana (SUB 16); ad ovest con altra u.i. (SUB 46); a sud con altra u.i. - viale d'accesso (SUB 51).

Il cespite risulta contraddistinto catastalmente come segue:

Catasto Fabbricati del Comune di Aversa ------Foglio 500, Particella 5050, Sub. 47, Categoria F/3 – Via Orazio n. 5 piano S1.

Il fabbricato è stato edificato in virtù dei seguenti titoli edilizi: - CONCESSIONE EDILIZIA del 16.01.2001 n°10/bis; - CONCESSIONE in variante del 26.07.2001 n°145; - DIA del 19.05.2004 n°18856; - DIA del 11.06.2004 n°22126. Sono state riscontrate difformità tra le planimetrie di progetto (DIA n°18856/2004 e DIA n°22126/2004) e lo stato dei luoghi, per









gli immobili dal SUB 28 al SUB 50; tali difformità risultano sanabili tramite presentazione di pratica di Accertamento di Conformità ex art. 37 del D.P.R.380/01. ... "

<u>Stato di occupazione:</u> occupato da terzi in assenza di titolo opponibile alla procedura. Il G.E. ha emesso l'ordine di liberazione – sono in corso le operazioni di liberazione.

PREZZO BASE D'ASTA

EURO 116.000,00 (centosedicimila/00)

OFFERTA MINIMA PRESENTABILE

EURO 87.000,00 (ottantasettemila/00)

AUMENTO MINIMO IN CASO DI GARA TRA GLI OFFERENTI

EURO 3.000,00 (tremila/00)



"LOTTO n°13: quota pari alla piena proprietà di locale deposito adibito a box auto (accatastato come in corso di costruzione - categoria F/3), ricompreso in un fabbricato sito in Aversa (CE) alla Via Orazio n°5. L'u.i. pignorata è ubicata al piano seminterrato, è distinta con il SUB 48, presenta superficie netta pari a mq 33 e superficie lorda pari a mq 36, ed è costituito da un unico ambiente con accesso da area di manovra comune, posto sul lato nord del fabbricato. Il cespite risulta confinante a nord con altra u.i. (SUB 49); ad est con altra u.i. (SUB 50); ad ovest con altra u.i. - viale d'accesso (SUB 51); a sud con altra u.i. (SUBB 44-45).

Il cespite risulta contraddistinto catastalmente come segue:

Catasto Fabbricati del Comune di Aversa -----

Foglio 500, Particella 5050, Sub. 48, Categoria F/3 – Via Orazio n. 5 piano S1.

Il fabbricato è stato edificato in virtù dei seguenti titoli edilizi: - CONCESSIONE EDILIZIA del 16.01.2001 n°10/bis; - CONCESSIONE in variante del 26.07.2001 n°145; - DIA del 19.05.2004 n°18856; - DIA del 11.06.2004 n°22126. Sono state riscontrate difformità tra le planimetrie di progetto (DIA n°18856/2004 e DIA n°22126/2004) e lo stato dei luoghi, per gli immobili dal SUB 28 al SUB 50; tali difformità risultano sanabili tramite presentazione di pratica di Accertamento di Conformità ex art. 37 del D.P.R.380/01. ... "

<u>Stato di occupazione:</u> occupato da terzi in assenza di titolo opponibile alla procedura. Il G.E. ha emesso l'ordine di liberazione – sono in corso le operazioni di liberazione.

PREZZO BASE D'ASTA

EURO 24.000,00 (ventiquattromila/00)

OFFERTA MINIMA PRESENTABILE

EURO 18.000,00 (diciottomila/00)

AUMENTO MINIMO IN CASO DI GARA TRA GLI OFFERENTI

EURO 1.000,00 (mille/00)

"LOTTO n°14: quota pari alla piena proprietà di locale deposito











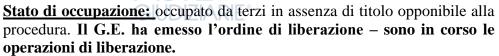


(accatastato come in corso di costruzione - categoria F/3), ricompreso in un fabbricato sito in Aversa (CE) alla Via Orazio n°5. L'u.i. pignorata è ubicata al piano seminterrato, è distinta con il SUB 49, presenta superficie netta pari a mq 30 e superficie lorda pari a mq 33, ed è costituito da un unico ambiente con accesso da area di manovra comune, posto sul lato nord del fabbricato. Il cespite risulta confinante a nord con altra u.i. - area urbana (SUB 16); a sud con altra u.i. (SUB 48); ad est con altra u.i. (SUB 50); ad ovest con altra u.i. - viale d'accesso (SUB 51).



Il cespite risulta contraddistinto catastalmente come segue:

Il fabbricato è stato edificato in virtù dei seguenti titoli edilizi: -CONCESSIONE EDILIZIA del 16.01.2001 n°10/bis; - CONCESSIONE in variante del 26.07.2001 n°145; - DIA del 19.05.2004 n°18856; - DIA del 11.06.2004 n°22126. Sono state riscontrate difformità tra le planimetrie di progetto (DIA n°18856/2004 e DIA n°22126/2004) e lo stato dei luoghi, per gli immobili dal SUB 28 al SUB 50; tali difformità risultano sanabili tramite presentazione di pratica di Accertamento di Conformità ex art. 37 del D.P.R.380/01. ... "



PREZZO BASE D'ASTA

EURO 22.000,00 (ventiduemila/00)

OFFERTA MINIMA PRESENTABILE

EURO 16.500,00 (sedicimilacinquecento/00)

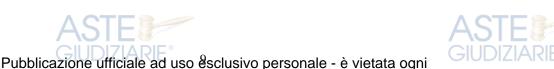
AUMENTO MINIMO IN CASO DI GARA TRA GLI OFFERENTI EURO 1.000,00 (mille/00)

"LOTTO n°15: quota pari alla piena proprietà di locale deposito adibito a box auto (accatastato come in corso di costruzione - categoria F/3), ricompreso in un fabbricato sito in Aversa (CE) alla Via Orazio n°5. L'u.i. pignorata è ubicata al piano seminterrato, è distinta con il SUB 50, presenta superficie netta pari a mq 27 e superficie lorda pari a mq 30, ed è costituito da un unico ambiente con accesso da area di manovra comune, posto sul lato nord del fabbricato. Il cespite risulta confinante a nord con altra u.i. - area urbana (SUB 16); ad est con altra u.i. (SUB 1); ad ovest con altre u.i. (SUB 48-49); a sud con altra u.i. (SUB 46).



Il fabbricato è stato edificato in virtù dei seguenti titoli edilizi: -







DIZIARIE



CONCESSIONE EDILIZIA del 16.01,2001 n°10/bis; - CONCESSIONE in variante del 26.07,2001 n°145; - DIA del 19.05,2004 n°18856; - DIA del 11.06.2004 n°22126. Sono state riscontrate difformità tra le planimetrie di progetto (DIA n°18856/2004 e DIA n°22126/2004) e lo stato dei luoghi, per gli immobili dal SUB 28 al SUB 50; tali difformità risultano sanabili tramite presentazione di pratica di Accertamento di Conformità ex art. 37

Stato di occupazione: occupato da terzi in assenza di titolo opponibile alla procedura. Il G.E. ha emesso l'ordine di liberazione - sono in corso le operazioni di liberazione.

PREZZO BASE D'ASTA

EURO 20.000.00 (ventimila/00)

OFFERTA MINIMA PRESENTABILE

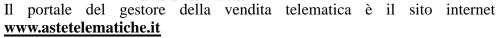
EURO 15.000,00 (quindicimila/00)

AUMENTO MINIMO IN CASO DI GARA TRA GLI OFFERENTI

EURO 1.000,00 (mille/00)

MODALITA' DELLA VENDITA TELEMATICA

Il gestore della vendita telematica è la società ASTEGIUDIZIARIE INLINEA S.P.A. GILIDIZIARIE



Il referente della procedura incaricato delle operazioni di vendita è il professionista delegato avv. Francesco Cipriani Marinelli.



OFFERTA

L'offerta può essere formulata esclusivamente con modalità telematiche tramite il modulo web "Offerta Telematica" fornito dal Ministero della Giustizia e reperibile attraverso il Portale delle Vendite Pubbliche (https://pvp.giustizia.it/pvp/), nonché anche attraverso il portale del gestore della vendita telematica (https://www.astetelematiche.it), cliccando sul link presente nella scheda dettagliata dei singoli lotti posti in vendita, previa registrazione gratuita al sito e versamento anticipato della cauzione (pari almeno al 10% del prezzo offerto) e del bollo (dell'importo di € 16,00), autenticandosi con le proprie credenziali (username e password scelti da ciascun interessato in fase di registrazione al portale) ed utilizzando l'apposita funzione di iscrizione alla gara.

Al riguardo, si precisa che effettuato l'accesso, l'utente ricerca sul sito del gestore la vendita di interesse - attivando un riepilogo dei dati salienti quali l'ufficio giudiziario, l'anno e il numero di ruolo della procedura, i dati identificativi del bene per il quale si propone l'offerta, il referente della procedura, la data e l'ora fissati per l'inizio delle operazioni di vendita - e









seleziona il pulsante "partecipa" per accedere ad una procedura guidata che consente l'inserimento dei dati e dell'eventuale documentazione necessaria.

L'OFFERTA DEVE CONTENERE:

- a).i dati del presentatore (dati anagrafici, quelli di residenza e di domicilio, stato civile), che come detto non potrà presentare nell'ambito della medesima vendita offerte per più soggetti;
- **b**).l'indirizzo della casella di posta elettronica certificata utilizzata per trasmettere l'offerta e per ricevere le comunicazioni, nonché un recapito di telefonia mobile:
- c).i dati identificativi del soggetto offerente (se diverso dal presentatore) ed i relativi dati di partecipazione (a titolo personale, a nome di società, con procura, in comproprietà con altri soggetti, per persona da nominare, in qualità di tutore), i dati anagrafici (cognome, nome, luogo e data di nascita, codice fiscale e/o partita IVA, domicilio, stato civile, regime patrimoniale) ed i contatti. Se l'offerente è minorenne, l'offerta deve essere formulata dai genitori previa autorizzazione del giudice tutelare;
 - d).l'indicazione del prezzo offerto ed il termine per il pagamento del prezzo, i dati di versamento della cauzione ed i dati di restituzione della cauzione (numero identificativo dell'operazione di bonifico effettuato CRO), il codice IBAN del conto sul quale è stata addebitata la somma oggetto del bonifico. Si precisa che, quanto al numero di CRO del bonifico effettuato per il versamento della cauzione, sul campo CRO debbano essere inseriti solo i numeri da cui è composto il TRN, escludendo le lettere;
 - e).la dichiarazione espressa di aver preso visione dei documenti di vendita pubblicati, della perizia e di accettare il regolamento di partecipazione.



ALL'OFFERTA DEVONO ESSERE ALLEGATI I SEGUENTI DOCUMENTI:

- -una fotocopia del documento di identità e del codice fiscale dell'offerente; -la documentazione attestante il versamento (segnatamente, copia della
- contabile di pagamento) effettuato tramite bonifico bancario sul conto del gestore della vendita e dedicato al Tribunale di Napoli Nord;
- -se il soggetto offerente è coniugato in regime di comunione legale dei beni, copia del documento di identità e copia del codice fiscale del coniuge (salva la facoltà del deposito successivo all'esito dell'aggiudicazione e del versamento del saldo prezzo);
- -se il soggetto offerente è minorenne o interdetto o inabilitato, copia del documento di identità e copia del codice fiscale del soggetto che sottoscrive l'offerta, nonché copia del provvedimento di autorizzazione;
- -se il soggetto offerente è una società o una persona giuridica, copia del documento (ad esempio, certificato del registro delle imprese) da cui risultino i poteri ovvero la procura o l'atto di nomina che giustifichi i poteri;

 -se l'offerta è formulata da più persone, copia anche per immagine della
 - procura rilasciata per atto pubblico o scrittura privata autenticata rilasciata al soggetto che effettua l'offerta.









SOTTOSCRIZIONE E TRASMISSIONE DELL'OFFERTA

In via alternativa, l'offerta potrà essere:

(a).sottoscritta con firma digitale e trasmessa a mezzo di casella di posta elettronica certificata;

oppure:

(b).direttamente trasmessa a mezzo di casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica ai sensi dell'art.12 comma 4 e dell'art.13 del D.M.n.32 del 2015, con la precisazione che, in tal caso, la trasmissione sostituisce la firma dell'offerta a condizione che: l'invio sia avvenuto richiedendo la ricevuta completa di avvenuta consegna di cui all'art.6 comma 4 del DPR n.68/2005; il gestore del servizio di posta elettronica certificata attesti nel messaggio o in un suo allegato di aver rilasciato le credenziali di accesso previa identificazione del richiedente. Si precisa che tale seconda modalità di sottoscrizione e trasmissione dell'offerta sarà concretamente operativa una volta che saranno eseguite a cura del Ministero della Giustizia le formalità di cui all'art.13 comma 4 del DM n.32 del 2015.

ASTE GIUDIZIARIE®

L'offerta ed i relativi allegati devono essere inviati all'indirizzo pec del Ministero della Giustizia offertapvp.dgsia@giustiziacert.it con la precisazione che:

a).l'offerta si intende depositata nel momento in cui viene generata la ricevuta completa di avvenuta consegna da parte del gestore di posta elettronica certificata del Ministero della Giustizia;

b).l'offerente deve procedere al pagamento del bollo dovuto per legge con modalità telematiche (segnatamente, tramite bonifico bancario o carta di credito), fermo restando che il mancato versamento del bollo non determina l'inammissibilità dell'offerta (salvo l'avvio delle procedure per il recupero coattivo).



Si comunica, inoltre, che:

-nei casi programmati di mancato funzionamento dei sistemi informativi del dominio giustizia comunicati al gestore della vendita telematica dal responsabile per i sistemi informativi automatizzati del Ministero della Giustizia ai sensi dell'art.15 primo comma DM n.32 del 2015 che si verifichino l'ultimo giorno utile, l'offerta potrà essere formulata mediante invio a mezzo posta elettronica certificata all'indirizzo mail del professionista delegato francesco@pec.avvciprianimarinelli.it;

-nel caso di mancato funzionamento dei sistemi informativi del dominio giustizia non programmati o non comunicati ai sensi dell'art.15 primo comma DM n.32 del 2015, l'offerta si intenderà depositata nel momento in cui viene generata la ricevuta di accettazione da parte del gestore di posta elettronica certificata del mittente e, in tale eventualità, previa documentazione a cura dell'offerente della tempestiva presentazione dell'offerta, il gestore della vendita sarà tenuto a permettere la partecipazione dell'offerente alle operazioni di vendita.









CAUZIONE

L'importo della cauzione <u>nella misura almeno del 10% del prezzo offerto</u> dovrà essere versata necessariamente in un'unica soluzione ed esclusivamente tramite bonifico bancario sul <u>conto bancario del gestore della vendita dedicato al Tribunale di Napoli Nord</u> recante il seguente



codice IBAN -----

IT 29 I 03268 22300 052849400447 -

Il bonifico, con causale "Proc. Esecutiva n. 312/2021 R.G.E. versamento cauzione – indicare il numero del lotto", dovrà essere effettuato in modo tale che l'accredito delle somme abbia luogo entro le ore 23.59 del giorno precedente l'udienza di vendita telematica, con l'avvertimento che il rischio del mancato accredito entro tale termine resterà a carico dell'offerente quali che siano le cause.

Il giorno fissato per la deliberazione delle offerte, il gestore della vendita: -renderà visibili al referente della procedura le offerte telematiche decriptate pervenute dal Ministero a partire dall'orario fissato per l'inizio delle operazioni di vendita, indicato sul Portale delle Vendite Pubbliche;

-verificherà l'accredito dei bonifici relativi alle offerte telematiche, rendendo noto sul proprio portale, a partire dall'orario fissato per l'inizio delle operazioni di vendita, l'esito del riscontro effettuato, in altri termini di avvenuto accredito del bonifico o meno;

-in caso di riscontro della presenza del bonifico relativo al versamento della cauzione, renderà noto al referente della procedura l'esatto importo della cauzione versata, previo espletamento dei controlli consequenziali, <u>tramite procedura automatizzata concordati nel protocollo di intesa stipulato con il Tribunale di Napoli Nord.</u>

Si precisa che, qualora nel giorno e nell'ora fissati per la verifica di ammissibilità delle offerte e la delibazione sulle stesse, non si riscontri l'accredito delle somme sul conto corrente innanzi indicato l'offerta sarà considerata inefficace. Del pari, l'offerta verrà considerata inefficace se accompagnata da una cauzione inferiore al 10% (dieci per cento) del prezzo offerto.

In caso di mancata aggiudicazione, l'importo versato a titolo di cauzione sarà restituito a cura del gestore della vendita al soggetto offerente non resosi aggiudicatario tramite bonifico esclusivamente all'IBAN di











provenienza dello stesso, indipendentemente da quanto indicato nell'offerta, trattenendo i costi relativi alle commissioni bancarie.

L'importo della cauzione dell'offerente aggiudicatario verrà versato a cura del gestore della vendita telematica sul conto corrente della procedura, previa indicazione da parte del delegato all'interno dell'area riservata del portale del gestore, del relativo IBAN.



ESAME DELLE OFFERTE

L'esame delle offerte è effettuato tramite il portale del gestore della vendita telematica <u>www.astetelematiche.it</u> attraverso il collegamento operato presso lo studio del professionista delegato.

Il professionista verificherà preliminarmente l'ammissibilità delle offerte in conformità alle prescrizioni generali degli artt.571 e ss. c.p.c e delle prescrizioni speciali contenute nell'ordinanza di delega e nel presente avviso di vendita.

Specificamente,

-le buste telematiche contenenti le offerte saranno aperte esclusivamente al momento dello svolgimento delle operazioni di vendita telematica sopra indicate;

-la partecipazione degli offerenti alle udienze telematiche avrà luogo tramite l'area riservata del portale del gestore della vendita telematica sopra indicato, accedendo alla stessa (tramite credenziali personali) in base alle istruzioni ricevute, almeno trenta minuti prima dell'inizio delle operazioni di vendita, sulla casella di PEC o quella certificata per la vendita telematica utilizzata per trasmettere l'offerta.

-il professionista, previa verifica sul portale del gestore della vendita telematica l'esito del riscontro effettuato dal gestore in termini di avvenuto accredito della cauzione, esaminerà le offerte formulate, la correttezza e la completezza delle informazioni e dei documenti richiesti, procedendo – all'esito - all'abilitazione dei partecipanti per l'eventuale gara tramite l'area riservata del sito internet sopra indicato.

Si precisa che i dati personali di ciascun offerente non saranno visibili agli altri offerenti ed alle parti della procedura sino alla chiusura definitiva delle operazioni di vendita telematica ed il gestore della vendita telematica procederà a sostituire automaticamente gli stessi con pseudonimi o altri elementi distintivi in grado di assicurare l'anonimato.

Saranno dichiarate inefficaci le offerte pervenute oltre il termine fissato; le offerte inferiori di oltre un quarto al prezzo stabilito nell'ordinanza (Valore d'asta); le offerte non accompagnate da cauzione prestata con le modalità innanzi precisate.











DELIBERAZIONE SULLE OFFERTE E GARA TRA GLI OFFERENTI

Nell'ipotesi di presentazione di UNICA OFFERTA AMMISSIBILE:

(a).se l'offerta sia pari o superiore al VALORE D'ASTA indicato nell'avviso di vendita, l'offerta sarà accolta e il bene aggiudicato all'offerente;

(b).se l'offerta sia inferiore al VALORE D'ASTA indicato nell'avviso di vendita (nei limiti di ammissibilità dell'offerta), l'offerta sarà accolta e il bene aggiudicato all'offerente, salvo che:

-il professionista ritenga che vi sia la seria possibilità di raggiungere un prezzo superiore con una nuova vendita in ragione di circostanza specifiche e concrete, che andranno espressamente indicate a verbale. In tal caso, il professionista pronuncerà nuovo avviso di vendita e comunicherà la circostanza al Giudice dell'esecuzione;

-siano state presentate istanze di assegnazione ai sensi degli artt. 588 e 589 cpc, nel qual caso il professionista delegato procederà alla deliberazione dell'istanza di assegnazione ed ai provvedimenti consequenziali.

Nell'ipotesi di presentazione di PIU' OFFERTE AMMISSIBILI, il professionista delegato:

-individuerà la migliore offerta, tenendo conto – nell'ordine di seguito indicato – dei seguenti elementi (a) maggior importo del prezzo offerto; (b) a parità di prezzo offerto, maggior importo della cauzione prestata; (c) a parità altresì di cauzione prestata, minor termine indicato per il versamento del prezzo; (d) a parità altresì di termine per il versamento del prezzo, priorità temporale nel deposito dell'offerta;

-inviterà gli offerenti alla gara che si svolgerà con modalità telematica asincrona sull'offerta più alta secondo il sistema dei plurimi rilanci, che non potranno essere inferiori a quanto sopra indicato.

In particolare:

-i partecipanti ammessi alla gara potranno formulare esclusivamente on-line le offerte in aumento tramite l'area riservata del gestore della vendita telematica;

-ogni partecipante potrà formulare offerte in aumento nel periodo di durata della gara in misura non inferiore al rilancio minimo come sopra indicato;

-il gestore della vendita telematica comunicherà ai partecipanti ogni rilancio effettuato;

-la gara avrà inizio nel momento in cui il professionista avrà completato le verifiche di ammissibilità delle offerte;

-la gara avrà termine alle ore 11.00 del SECONDO giorno successivo a quello in cui il professionista abbia avviato la gara;

EXTRA TIME/PROLUNGAMENTO GARA:













-qualora vengano effettuate offerte negli ultimi 15 (quindici) minuti prima della scadenza del predetto termine, la scadenza della gara sarà prolungata, automaticamente, di ulteriori 15 (quindici) minuti per consentire a tutti gli offerenti di effettuare ulteriori rilanci e così di seguito sino a mancata presentazione di offerte in aumento nel periodo del prolungamento entro un massimo in ogni caso di 16 (sedici) prolungamenti (e quindi per un totale di quattro ore);

-la deliberazione finale sulle offerte all'esito della gara avrà luogo nel giorno immediatamente successivo alla scadenza del termine sopra indicato (con l'esclusione del sabato e dei giorni festivi).



Si precisa che:

-l'avvio della gara è sempre subordinato all'esito delle verifiche preliminari demandate al professionista in punto di ammissibilità dell'offerta ed alla concreta determinazione di avvio operata da quest'ultimo;

-qualora il termine finale per lo svolgimento della gara venga a scadere in un giorno festivo, il termine dovrà intendersi automaticamente scadente al primo giorno non festivo successivo.

Decorso il lasso temporale fissato per lo svolgimento della gara, il gestore della vendita telematica comunicherà a tutti i partecipanti la maggiore offerta formulate e al professionista delegato l'elenco delle offerte in aumento formulate e di coloro che le abbiano effettuate, ferma la possibilità per il professionista di procedure al download del report dal sito del gestore.



Il professionista delegato, a quel punto, procederà all'individuazione della migliore offerta in conformità ai criteri sopra indicati e all'eventuale aggiudicazione o assegnazione, tenendo presente che:

-qualora il miglior prezzo offerto all'esito della gara o comunque il miglior prezzo risultante all'esito dell'avvio della stessa (e ciò anche nel caso in cui non siano formulate offerte in aumento) sia pari o superiore al "valore d'asta/prezzo di riferimento" indicato nell'avviso di vendita, il bene sarà aggiudicato al miglior offerente come sopra individuato;

-qualora il miglior prezzo offerto all'esito della gara o comunque il miglior prezzo risultante all'esito dell'avvio della stessa (e ciò anche nel caso in cui non siano formulate offerte in aumento) sia inferiore al "valore d'asta/prezzo di riferimento" indicato nell'avviso di vendita e siano state presentate istanze di assegnazione, il professionista non darà luogo all'aggiudicazione e procederà alla delibazione dell'istanza di assegnazione ed agli adempimenti consequenziali.



SALDO PREZZO

Il saldo prezzo dovrà essere versato nel termine indicato nell'offerta oppure, nel caso in cui nell'offerta non sia indicato un termine o sia indicato un







termine superiore a quello sopra indicato, entro il termine di 120 (centoventi) giorni dalla data di aggiudicazione.

Il versamento del saldo prezzo deve aver luogo o mediante consegna al professionista delegato di un assegno circolare non trasferibile all'ordine della presente procedura, intestato al "Trib. Napoli Nord Proc. Esecutiva n. 312/2021 R.G.E. – indicare il numero del lotto" o con bonifico bancario sul conto corrente bancario intestato al Tribunale di Napoli Nord con l'indicazione del numero di procedura e vincolato all'ordine del Giudice dell'esecuzione. In tal caso, l'aggiudicatario avrà cura di richiedere per iscritto al delegato le coordinate bancarie del conto corrente su cui bonificare l'importo.



L'aggiudicatario potrà versare il saldo prezzo tramite mutuo ipotecario con garanzia sul medesimo immobile oggetto della vendita. Di tanto ne darà comunicazione al professionista delegato ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 575 c.p.c..

In caso di inadempimento all'obbligazione di pagamento del saldo prezzo, l'aggiudicazione sarà revocata e le somme versate dall'aggiudicatario a titolo di cauzione saranno acquisite a titolo di multa.



FONDO SPESE

L'aggiudicatario, unitamente al saldo prezzo, dovrà versare una somma a titolo forfettario per gli oneri e le spese di vendita che restano in ogni caso a suo carico (pari al venti per cento 20% del prezzo di aggiudicazione, salva diversa determinazione a cura del professionista).

Il fondo spese dovrà essere versato con le seguenti modalità:

-o mediante consegna al professionista delegato di un assegno circolare non trasferibile intestato al "Trib. Napoli Nord Proc. Esecutiva n. 312/2021 R.G.E. – indicare il numero del lotto" o con bonifico bancario sul conto corrente bancario intestato al Tribunale di Napoli Nord con l'indicazione del numero di procedura e vincolato all'ordine del professionista delegato. In tal caso, l'aggiudicatario avrà cura di richiedere per iscritto al delegato le coordinate bancarie del conto corrente su cui bonificare l'importo.



L'emissione del decreto di trasferimento avrà luogo solo all'esito del versamento integrale del prezzo e del fondo spese da parte dell'aggiudicatario.

Per tutto quanto non previsto nel presente avviso e nell'ordinanza di vendita e delega si applicano le vigenti norme di legge.

PRECISAZIONI







La vendita avviene nello stato di fatto e di diritto in cui i beni si trovano e così come pervenute all'esecutato, con tutte le eventuali pertinenze, accessioni, ragioni ed azioni, servitù attive e passive.

La vendita è a corpo e non a misura.

La vendita forzata non è soggetta alle norme concernenti la garanzia per vizi o mancanza di qualità, né potrà essere revocata per alcun motivo. Conseguentemente, l'esistenza di eventuali vizi, mancanza di qualità o difformità della cosa venduta, oneri di qualsiasi genere (ivi compresi, ad esempio, quelli urbanistici o di regolarizzazione catastale ovvero derivanti dalla eventuale necessità di adeguamento di impianti alle leggi vigenti, spese condominiali dell'anno in corso e dell'anno precedente non pagate dal debitore), per qualsiasi motivo non considerati, anche se occulti e comunque non evidenziati in perizia, non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo, essendosi di ciò tenuto conto nella valutazione dei beni.

Il bene è venduto libero da iscrizioni ipotecarie e da trascrizioni di pignoramenti, le cui spese di cancellazione saranno poste a carico dell'aggiudicatario e prelevate dal fondo spese da questi versato. L'aggiudicatario potrà, in ogni caso, esonerare la procedura dalla materiale cancellazione delle predette formalità.



La liberazione dell'immobile, laddove occupato dal debitore o da terzi senza titolo opponibile, sarà effettuata a cura del custode giudiziario, ove l'aggiudicatario manifesti – con istanza scritta da trasmettere al professionista delegato prima del deposito nel fascicolo telematico, da parte di questi, della bozza del decreto di trasferimento – la volontà di liberazione a cura del suddetto custode.

Ogni onere fiscale derivante dalla vendita è a carico dell'aggiudicatario.

Per tutto quanto non previsto nel presente avviso e nell'ordinanza di vendita e delega si applicano le vigenti norme di legge.

CONDIZIONI GENERALI DELL'ASSEGNAZIONE

Il professionista delegato provvederà sull'istanza di assegnazione (che sia stata tempestivamente depositata nel termine di cui all'art. 588 c.p.c.) qualora ricorra alternativamente una delle seguenti situazioni:

- a) la vendita non abbia avuto luogo per mancanza totale di offerte;
- b) la vendita non abbia avuto luogo in quanto l'unica offerta sia stata di l'importo inferiore al valore d'asta;
 - c) la vendita non abbia avuto luogo in quanto in presenza di più offerte ed anche all'esito della gara tra gli offerenti il prezzo indicato nella migliore









offerta o nell'offerta presentata per prima sia stata inferiore al valore d'asta; d) la vendita non abbia avuto luogo in quanto - in presenza di più offerte e di gara tra gli offerenti - il prezzo offerto all'esito della gara sia stato comunque inferiore al valore d'asta.

Il professionista delegato provvederà a: i) determinare in sede di assegnazione l'ammontare forfettario delle spese e, eventualmente, l'ammontare del conguaglio dovuti dall'assegnatario; ii) a fissare all'assegnatario termine in ogni caso non superiore a 120 giorni dalla data della deliberazione finale sulle offerte per il versamento delle spese e dell'eventuale conguaglio dovuti; iii) a trasmettere al giudice, all'esito del versamento al giudice, gli atti per la pronuncia del decreto di trasferimento



RICHIESTA DI VISITA DELL'IMMOBILE

Gli interessati all'acquisto, prima dell'asta, potranno visionare l'immobile, per tramite del custode giudiziario, avv. Francesco Cipriani Marinelli, che potrà fornire ogni utile informazione in ordine alle modalità della vendita e alle caratteristiche e consistenza del bene, nonché accompagnare a visitare i beni, fornire a tutti i richiedenti una copia integrale della perizia di stima, nonché della planimetria e dell'ordinanza di vendita; illustrare i presupposti per fruire delle agevolazioni fiscali e con quali modalità può essere richiesto eventualmente un mutuo.



La richiesta di visita può avvenire mediante il portale delle vendite pubbliche o comunque prendendo contatto con il custode, che è l'unico soggetto deputato a recepire tale richiesta.

PUBBLICITA' LEGALE

L'avviso di cui all'art. 570 c.p.c. e l'avviso di cui all'art. 591-bis c.p.c. devono essere resi pubblici mediante i seguenti adempimenti:

- a) mediante pubblicazione del presente avviso e dei relativi documenti sul Portale del Ministero della Giustizia denominato portale delle vendite pubbliche;
- b) **la pubblicità** prevista dall'art. 490 c.p.c. sia eseguita, in giorno festivo, sul quotidiano "Il **Mattino**", edizione locale, nonché sul sito web del Tribunale (al link https://www.tribunale.napolinord.giustizia.it/pubblicita_legale.aspx);
- c) al riguardo, l'ordinanza di delega, l'avviso di vendita, la relazione di stima e gli allegati fotografici e planimetrici siano inseriti sul detto sito Internet (www.astegiudiziarie.it www.astetelematiche.it www.tribunalenapolinord.it) almeno 60 giorni prima della scadenza del termine per la presentazione delle offerte di acquisto, mentre la pubblicazione dell'avviso d'asta sul quotidiano deve avvenire almeno 45 giorni prima del termine stesso; la pubblicità commerciale si svolga anche mediante distribuzione almeno 20 giorni prima ai residenti









nelle adiacenze del bene pignorato - di **n. 500 missive** non nominative non nominative ai residenti nelle adiacenze dell'immobile in vendita;

Tutte le attività previste dagli artt. 571 e segg. c.p.c, saranno eseguite presso lo studio del professionista delegato avv. Francesco Cipriani Marinelli sito in Napoli (80133) alla Via Maio di Porto n. 9 – Tel. 0815519272 Fax 0815516669 – email francesco@avvciprianimarinelli.it



Il presente avviso di vendita verrà notificato alle parti del processo esecutivo, nonchè ai creditori iscritti non intervenuti.



Il professionista delegato Avv. Francesco Cipriani Marinelli















